



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 21° - n° 40 09 ottobre 2022

### 1.1 EDITORIALE

Sanzioni, da stolti o da rincoglioniti?

### 4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: In risalita il latte spot Veronese

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Considerazioni generali

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Incertezza e confusione.

### 7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

### 8.1 MERCATI AGRICOLI

Arriva a Parma L'Alveare che dice sì! per una spesa a Km 0

### 8.2 VENDEMMIA

VENDEMMIA 2022 in Alto Adige

### 9.1 MECCANICA AGRARIA

Irroratori turbo Nobili ANTIS T: alta efficacia e massima sicurezza

### 10.1 FOOD VALLEY

Anche un "tre stelle" a scuola dalle rezdore

### 11.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

### Sanzioni, da stolti o da rincoglioniti?



*“Questi nostri splendidi alleati” continuano a dar prova della ferma politica di “Dis”Unione Europea. Tutti a criticare Viktor Orbán, il premier ungherese, e poi in molti suoi colleghi a comportarsi come lui, in difesa degli interessi della propria nazione. Tutti come Orbán?*

Di **Lamberto Colla** Parma, 9 ottobre 2022 - Dal fronte giungono quotidianamente notizie della poderosa controffensiva ucraina, che vedrebbe sopraffare le milizie di un invasore russo nervoso e in difficoltà. Un nervosismo, sostiene la propaganda alleata, potenzialmente prodromico all'utilizzo di ordigni nucleari tattici, come vorrebbe il comandante Ceceno, sempre più critico sulla strategia militare impostata dai **generali russi**.

A confermare i timori dei centri di comando europei è la richiesta dell'**Europarlamento** di preparare una risposta rapida e decisiva nel caso in cui Mosca dovesse condurre un attacco nucleare.

E così le **pillole allo iodio** sembrerebbero andare a ruba, tanto da indurre i farmacisti a comunicare che la **iodioprofilassi** potrà essere utile solo in caso di reale rischio. mentre i medici confermano che, nel caso di necessità. le scorte sarebbero sufficienti a soddisfare la popolazione.

E così, mentre le notizie di un andamento vittorioso sul campo si susseguono, la UE tenta di applicare nuove sanzioni alla Russia, l'ennesimo pacchetto di misure che, se avrà la medesima efficacia dei precedenti, darà una



nuova mazzata all'economia e alla tenuta sociale del nostro Paese e dei nostri concittadini europei.

Nonostante la lapalissiana **sconfitta delle misure adottate** sia sotto gli occhi di tutti e, salvo pochi (vedi produttori e distributori di energia) le "sanzioni" si misurano ogni mese con le bollette energetiche e quotidianamente alla cassa dei supermercati, l'UE prosegue a mandare le armi in Ucraina sollecitando i Paesi più restii a adeguarsi tentando di introdurre sanzioni che, guarda caso, non contrastano con gli interessati del premier di turno.

**Ma anche qui, a comportamenti identici vengono applicati pesi diversi.**

Se Orban pone il veto all'interruzione del gas dalla Russia è un fiancheggiatore di Putin o, come alcuni lo definiscono, il suo "**cavallo di troia**" mentre se a porre i veti sono i cosiddetti **Paesi Frugali** allora nessuno commenta, anzi si assecondano.

Così, mentre il Primo Ministro Ungherese, anche nell'ultimo incontro dei capi di Stato riunitisi a Praga nelle scorse ore, sostiene l'inutilità delle misure, dall'altro lato l'Olanda pone i veti al price Cup in difesa della "**sua**" **Borsa TTF**, piuttosto che al blocco delle esportazioni dei diamanti Russi (più grandi esportatori) che metterebbe in crisi un altro settore importante dei **Paesi Bassi**.

O come l'**Austria** che ha bloccato i flussi di Gas verso l'Italia, per non parlare della **Germania**, pianeta dei paesi frugali suoi satelliti, quindi generalmente dalla loro parte e spesso utilizzati per anticipare gli assi che la maggiore economia europea avrebbe di lì a poco buttato sul tavolo delle trattative, che con i suoi **200 miliardi** ha fatto saltare il banco e le ferree norme europee che impediscono di attuare politiche di **Aiuti di Stato** alle proprie imprese.

«Le politiche sanzionatorie errate di Bruxelles devono essere ripensate perché non sono state all'altezza delle speranze», ha detto **Orbán** in un incontro con l'ex presidente ceco Vaclav Klaus a margine del vertice della Comunità politica europea. Il presidente ungherese ha anche aggiunto che «la guerra non è ancora finita, i prezzi in Europa sono saliti alle stelle, mentre la



Russia guadagna molti soldi da questa situazione»

Già, infatti, come è risaputo, il blocco del petrolio russo viene bypassato grazie alla Cina che lo acquista da Putin e lo rivende agli occidentali, mentre altre merci vengono negoziate attraverso la Turchia.

Insomma sanzioni che non scalfiscono più di tanto la Russia, ma paesi terzi all'UE come il caso della Norvegia che rifornisce i Paesi comunitari di prodotti energetici o gli stessi **USA che ci inondano "finalmente" del loro Gas Naturale Liquido** oggi ancor più prezioso dopo i sabotaggi del due gasdotti Nord Stream 1 e 2 (seppure ancora da ultimare quest'ultimo.)

**Sabotaggi** per i quali è stata istituita una commissione di inchiesta dalla quale sono stati **esclusi i Russi**, proprietari del gasdotto e primi a averne subito i danni.

Ma come ormai abbiamo imparato dopo due anni di pandemia e otto mesi di guerra, l'informazione è unidirezionale e la verità la scrivono sempre gli stessi, vincitori o vinti che siano.

Quindi, mentre si continua a introdurre **sanzioni da stolti, se non da imbecilli**, a scapito dei cittadini europei, i loro vertici perseverano nella politica di stuzzicare l'orso euro-asiatico, nella malaugurata speranza che tenti di usare un'arma nucleare tattica per avere il **pretesto** di inondarlo di testate nucleari (anche se il maggior arsenale è quello Russo) o addirittura come ha chiesto il candidato al

**Nobel per la Pace Volodymyr Zelensky**: la "**Nato dovrebbe attaccare** preventivamente la Russia".

**Bene, non c'è che dire!**

I "**nostri splendidi alleati**", ai quali si aggiungo gli autodeterminati "**Paesi Frugali**" (Olanda Danimarca, Austria, Svezia e Finlandia fiancheggiati da Germania), colgono sempre più frequentemente le occasioni per dimostrare la forza della nostra cara "**Dis**" **Unione Europea**.

**Domanda per riflettere: ma le nostre vite e le nostre società, a chi sono in mano?**



**LINK Utili**

<https://www.agi.it/estero/news/2022-10-06/ue-attacco-nucleare-nuove-sanzioni-russia-18346686/>



[https://www.ilsole24ore.com/art/l-allarme-nucleare-spinge-richiesta-iodio-farmacisti-non-serve-fare-scorte-AEaYRC6B?refresh\\_ce=1](https://www.ilsole24ore.com/art/l-allarme-nucleare-spinge-richiesta-iodio-farmacisti-non-serve-fare-scorte-AEaYRC6B?refresh_ce=1)

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/28532-ue-accordo-raggiunto-per-il-recovery-fund,-dopo-una-maratona-di-quasi-5-giorni>

[https://www.ilmessaggero.it/mondo/paesi\\_frugali\\_chi\\_sono\\_ultime\\_notizie-5357546.html](https://www.ilmessaggero.it/mondo/paesi_frugali_chi_sono_ultime_notizie-5357546.html)

<https://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/aiuti-di-stato/>

[https://www.huffingtonpost.it/entry/le-carte-dei-frugali-contro-la-riforma-del-patto\\_it\\_613a1109e4b09519c5016b97/](https://www.huffingtonpost.it/entry/le-carte-dei-frugali-contro-la-riforma-del-patto_it_613a1109e4b09519c5016b97/)

<https://www.theice.com/products/27996665/Dutch-TTF-Gas-Futures/data>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/38591-cui-prodest-usa-o-russia-con-video>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/38679-premio-nobel-domani-la-scelta>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/10/06/nato-dovrebbe-attaccare-preventivamente-la-russia-scontro-su-parole-di-zelensky-mosca-vuole-guerra-mondiale-kiev-parlava-al-passato/6831141/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/component/search/?>



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero Caseario: In risalita il latte spot Veronese

Lattiero Caseario: In risalita il latte spot Veronese

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX e XL settimana 2022 "Cresce leggermente il Fuori Sale. Gran rimbalzo per il Pecorino Romano. Burro stabile, Latte instabile". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



#### Lattiero Caseario

#### Lattiero Caseario: In risalita il latte spot Veronese

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX e XL settimana 2022 "Cresce leggermente il Fuori Sale. Gran rimbalzo per il Pecorino Romano. Burro stabile, Latte instabile". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 3 ottobre 2022 -

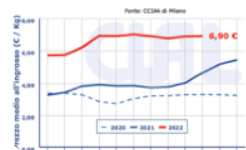


LATTE SPOT – Milano prezzi tendenzialmente stabili. A Verona invece i valori hanno ripreso a salire. Stabile il latte Bio milanese.

VR (3/10/22)

MI (3/10/2022)

Latte crudo spot Nazionale	70,11	71,14 (+)	69,08	70,62 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	69,59	70,62 (+)	65,98	67,02 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	39,33	40,37 (+)	39,33	39,85 (=)
Latte spot BIO nazionale	70,11	72,17 (=)		



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro sono rimasti fermi alle quotazioni delle precedenti due settimane. La crema invece cresce leggermente. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato non ha subito variazioni seguendo l'indirizzo della Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese in lieve risalita. Margarina stabile.

Borsa di Milano 3 ottobre 2022:

BURRO CEE:	6,90 €/Kg (=)
BURRO CENTRIFUGA:	7,05 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO:	5,23 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO:	5,05 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):	3,66 €/Kg. (+)
MARGARINA agosto 2022:	1,98 – 2,04 €/kg (=)

Borsa di Verona 3 ottobre 2022: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,60 3,68 €/Kg.

Borsa di Parma 30 settembre 2022 (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,65 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 27 settembre 2022 (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,65 - 4,65 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 3 ottobre 2022– Stabilità per il Grana Padano, cresce solo un po' il fuori sale.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,90 – 9,10 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 – 9,90 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,15 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,60 – 7,70€/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 30 settembre 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave. A Milano regna sempre la stabilità.

PARMA (30/9/2022) MILANO

(3/10/2022)

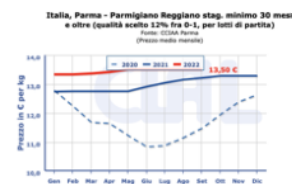
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) - 11,80 – 12,05 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 --13,90 €/Kg. (=) - 13,20 - 13,75 €/kg (=)

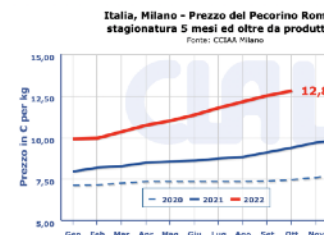


PECORINO ROMANO DOP – Milano 3 ottobre 2022 – A Milano il prezzo ha ripreso a salire di ben 15 centesimi al chilo..

MILANO (3/10/2022)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 – 12,95 €/Kg. (+)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)



# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX e XL settimana 2022 "Cresce leggermente il Fuori Sale. Gran rimbalzo per il Pecorino Romano. Burro stabile, Latte instabile". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



### Lattiero Caseario

#### Lattiero Caseario: In risalita il latte spot Veronese

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX e XL settimana 2022 "Cresce leggermente il Fuori Sale. Gran rimbalzo per il Pecorino Romano. Burro stabile, Latte instabile". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi  
#food #madeinitaly #lattierocaseari  
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
@100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI  
LATTIERO CASEARIO  
N° 32 - settimana 39 e 40 2022 3 ottobre 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	30/09/22		23/09/22		03/10/22		26/09/22		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
12 mesi e oltre		10,85	10,80	10,85	10,80	10,80	10,80	10,45	10,75	10,45	10,75	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,65	12,30	11,65	12,30	0,00	0,00	11,80	12,05	11,80	12,05	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,45	13,00	12,45	13,00	0,00	0,00
30 mesi e oltre		13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,20	13,75	13,20	13,75	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	ago-22	ago-21	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione 1	media	Precedente	diff
				-0,31	4.490	1.117.825		-5%	10,66 €	10,80 €	-0,20 €

GRANA PADANO	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg		7,60	7,70	7,50	7,60	0,10	0,10
9 mesi		8,90	9,10	8,90	9,10	0,00	0,00
16 mesi		9,50	9,90	9,50	9,90	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		9,95	10,15	9,95	10,15	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione		30/09/22		23/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		6,90	6,90	6,90	6,90	0,00	0,00	6,90	6,90	6,90	6,90	0,00	0,00
Burro Certificato		7,05	7,05	7,05	7,05	0,00	0,00	7,05	7,05	7,05	7,05	0,00	0,00
Burro Fatorizzato		5,23	5,23	5,23	5,23	0,00	0,00	5,23	5,23	5,23	5,23	0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		5,05	5,05	5,05	5,05	0,00	0,00	4,65	4,65	4,65	4,65	0,00	0,00

CREMA E PANNA	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione		03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)		3,66	3,66	3,62	3,62	0,04	0,04	3,60	3,68	3,55	3,65	0,05	0,03
Panna concentrata uso alimentare (40% mg)		1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00	1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione		03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte medio "spot" nazionale		69,08	70,11	69,08	70,11	0,00	0,00	70,11	71,14	69,08	70,11	1,03	1,03
Latte intero pastorizzato "spot" estero		65,98	67,03	65,98	67,03	0,00	0,00	69,59	70,62	68,56	69,59	1,03	1,03
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		39,33	40,17	39,33	39,85	0,00	0,52	39,33	40,37	38,51	39,85	0,82	0,92
Latte Spot Biologico		70,11	72,17	70,11	72,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre		12,66	12,67	12,50	12,80	0,16	0,15
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

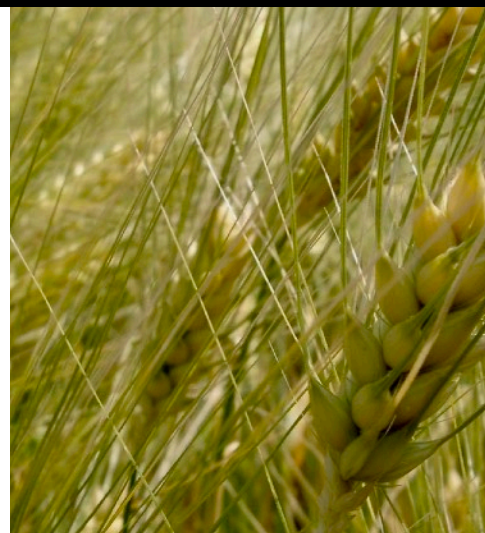


## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Considerazioni generali

Lasciando stare per una volta le quotazioni, fotografiamo la situazione attuale e le prospettive.

di Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Considerazioni generali

Lasciando stare per una volta le quotazioni, fotografiamo la situazione attuale e le prospettive.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 ottobre 2022 -

Dopo due anni di Covid, che ha visto cambiare il mondo, portando alla ribalta la fame di commodities scatenata in primis dalla Cina, nella sua ripresa post covid, poi dagli altri paesi industrializzati. Una grave conseguenza immediata è stata la crisi della logistica, prima paralizzata dal covid, poi travolta dalla domanda. Siamo quindi arrivati al 2022 caratterizzato sino ad ora da una guerra combattuta, da due conflitti sommersi, ma evidenti: quello dell'energia e quello della speculazione, i cui quali si aggiunga il cambiamento climatico.

Ora la situazione delle commodities è sempre quella scarsa Stock di riporto nel mondo, influenze del clima sulle qualità e quantità dei raccolti, speculazione spinta, ma a questo si stanno aggiungendo due fattori negativi: 1) Il costo energetico e 2) i costi logistici.

Il costo energetico sta comportando riduzioni produttive in varie industrie, quindi questo sta portando a carenze di sottoprodotti.

I costi logistici in aggiunta a quanto sopra stanno portando ad un fenomeno che in Italia si riverbera con maggiore intensità.

L'Italia è infatti un paese che esporta specialities e prodotti finiti. Ora, se cala l'export si interrompono flussi logistici, citiamo un esempio: se importiamo mais, il mezzo arriva carico, poi scarica ricarica altri prodotti e torna all'estero. Se togliamo il ritorno, perché non vi è merce in esportazione resterà fermo anche l'import di quel camion; ma se quella merce che portava quel camion serve l'utente nazionale cercherà sbocco sul proprio mercato, quindi ci sarà un camion nazionale che andrà al porto o altri silos interni a caricare quel prodotto. Questo spiega le lunghe file al carico nei porti e la carenza dei mezzi perché impiegano molto più tempo al carico.

Se a questo aggiungiamo che scarseggiano altri sottoprodotti, la domanda di alcune materie prime di riflesso aumenta, a questo gioco perverso si aggiunga un altro fattore: molti detentori di commodities agricole sfruttando l'inflazione e le possibilità che i corridoi del Mar Nero siano chiusi non vendono come potrebbero, ingolositi da prezzi più alti. Stessa cosa succede con venditori esteri che non vogliono vendere sui futuri per vari motivi: prezzi, logistica, imposizioni governative di restrizioni all'export.

Tutto ciò fa sì che se anche in origine qualche cedimento di quotazioni ci sia stato. La cosa da noi è impercettibile, perché il mercato si è "Inchiodato".

Chi deve vendere non vuole vendere per timori vari, per attesa di quotazioni più alte, chi vende vuole vendere solo la merce e non più il servizio di consegna perché è diventato di difficile esecuzione e non vende poi sui futuri per "paura". Chi deve acquistare, fatica a farlo perché le quotazioni sono alte, e perché i consumi calano.

Ora in tale frangente l'unico fattore ribassista è quello del calo dei consumi che però si sentirà solo sul lungo periodo, tutti gli altri fattori:

Stock - Produzioni - Trasformazioni - Costi Energetici - Costi Logistici hanno in sé fattori rialzisti o di tenuta per "enne" mesi.

Riassumendo: il mercato non ha, salvo eventi imprevisti, possibilità di crollare, ma di tenuta, quello sì.

In tale situazione l'importante sarà avere merce certa se si è trasformatori, (materie prime x latte, carne e uova) se si è venditori: vendere la merce per mantenere il proprio bacino di utenza considerando di tenerlo "VIVO".

Una situazione da equilibristi o da "cerchio bottisti"? Non lo sappiamo! Certamente sappiamo che si riuscirà tenere con un approccio al mercato meno attento al solo costo/quotazione/prezzo.

### INDICI INTERNAZIONALI 29 SETTEMBRE 2022

L'indice dei noli B.D.Y. era 1.413 contro oggi 1.810 punti  
il petrolio wti era 38,70\$ al barile contro oggi 81,80  
il cambio era 1,1780 contro oggi a 0,96675 ore 8,08 e questo unito, quanto sopra fa da moltiplicatore agli aumenti.

Indicatori del 29 settembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1810	0,96675 ore 8,08	81,80 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>  
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>  
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C.) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



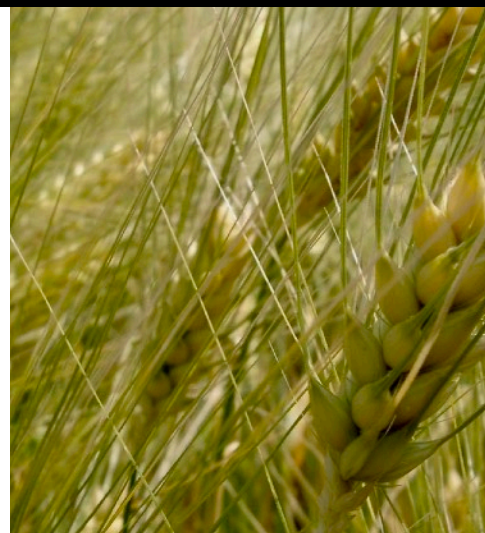


## MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.  
Incertezza e  
confusione.

Le difficoltà interpretative dei mercati e soprattutto individuare con realismo le tendenze del medio lungo termine. L'escalation del conflitto e il problema energia dominano il mercato e ... non solo.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Incertezza e  
confusione.

Le difficoltà interpretative dei mercati e soprattutto individuare con realismo le tendenze del medio lungo termine. L'escalation del conflitto e il problema energia dominano il mercato e ... non solo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 ottobre 2022 -

Poche novità sul mercato fuorché confermare lo stato confusionale e l'incertezza; le tensioni geopolitiche rendono il mercato magmatico e di difficile comprensione.

## CHICAGO martedì 4/10

SEMI	nov 1383,4 (+9,4)	gen 1393,4 (+9,4)	mar 1401,4 (+9,6)	
FARINA	ott 403 (-2,6)	dic 401,5 (-3,8)	gen 399,1 (-3,4)	mar 395,8 (-2,5)
OLIO	ott 68,63 (+1,75)	dic 65,02 (+1,68)	gen 63,89 (+1,43)	mar 62,93 (+1,39)
CORN	dic 683 (+2,2)	mar 690 (+2,4)	mag 691 (+3)	
GRANO	dic 903 (-9)	mar 915,5 (-9,4)	mag 921,6 (-9,4)	

## MATIF 04/10

CORN	nov 339,75 (-0,25)	mar 341 (-0,25)	giu 343 (+0,25)
GRANO	dic 349,75 (-1,25)	mar 348,5 (-2)	mag 348,25 (-1,75)
COLZA	nov 646,25 (+13)	feb 651 (+12)	mag 652,25 (+12)

Il mercato interno in pillole: leggero apprezzamento dei grani nazionali ed esteri, stabili gli orzi, stabile il comparto mais estero e nazionale, leggerissima flessione dei cruscamì, stabilità dei proteici sostitutivi delle farine di soya, mentre si nota un calo sensibile della stessa farina di soya, stabili, ma tendenti al rialzo i fibrosi. Stabili i sottoprodotti dell'industria risiera che stenta a ripartire, si segnala invece l'arrivo di seme di cotone nuovo raccolto dalla Grecia con prezzi cari, ma più accessibili del recente passato. Così come è arrivata il nuovo raccolto di seme di soya, dove il fatto che la nostrana sia **OGM Free** non sta facendo più premio come in passato, stante il fatto che molte filiere di consumo garantite sono scomparse.

Qualche osservazione: i cruscamì sono i prodotti più economici e fanno concorrenza ai fibrosi e apportano anche un poco di amido, i fibrosi sono stabili/cari e per alcune tipologie sono pure di difficile reperibilità, per la far soya non inganni il calo perché il rischio di fermi impianti, anche in Italia, si sta delineando all'orizzonte! Quest'ultimo punto non è da sottovalutare. La farina di soya sul 2023 al momento ha ancora, come prima cifra, il numero 5.

Per il mais portuale è opportuno segnalare il triplo mercato: Ucraino ogm Free // Estero che potrebbe contenere OGM // e quello ogni origine; le quotazioni comunque sono sufficientemente vicine tra di loro, ma il problema è che la concentrazione al carico nei porti crea ingorghi e confusioni.

Per il mais di origine estera via camion sono poche le offerte sui futuri a medio termine, NESSUNA sul lungo termine, e problemi logistici e di tipologie di camion: purtroppo saltano gli arrivi per carenza di viaggi di ritorno!

Per l'industria dei **biodigestori** si segnala la presenza in mercato di matrici fermentescibili ricostituite utilizzando vari prodotti, a breve dovrebbe anche arrivare della sansa fresca e per il mais tossinato,



così come per gli altri prodotti, gli uffici OCC sono sempre disponibili. Ancora disponibili, per la prossima quindicina di giorni, partite vinacce umide.

Il momento è veramente difficile... Praticamente impossibile e poco professionale offrire indicazioni sul medio lungo termine. Quali ipotesi realizzare con una guerra e l'incognita nucleare come più recente novità? Lo sviluppo più probabile sarà il calo dei consumi con conseguente effetto ribassista ma sarà lento, mentre i rischi di rialzi sono più numerosi. Il clima di incertezza fa sì che anche i venditori stiano accorti perché sanno che la logistica e l'energia li tengono appesi ad un sottile filo che può spezzarsi.

## INDICI INTERNAZIONALI 5 ottobre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.865 punti, il petrolio wti è salito a circa 84 \$ al barile, il cambio gira purtroppo a 0,996622 ore 09,10

## Indicatori del 5 ottobre 2022

Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.865	0,996622 ore 09,10	84,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C.) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

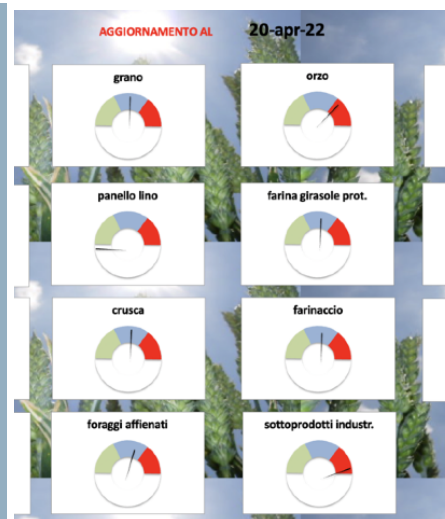
**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](https://www.officinacommerciale.commodities.it)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](https://www.officinacommerciale.commodities.it/)

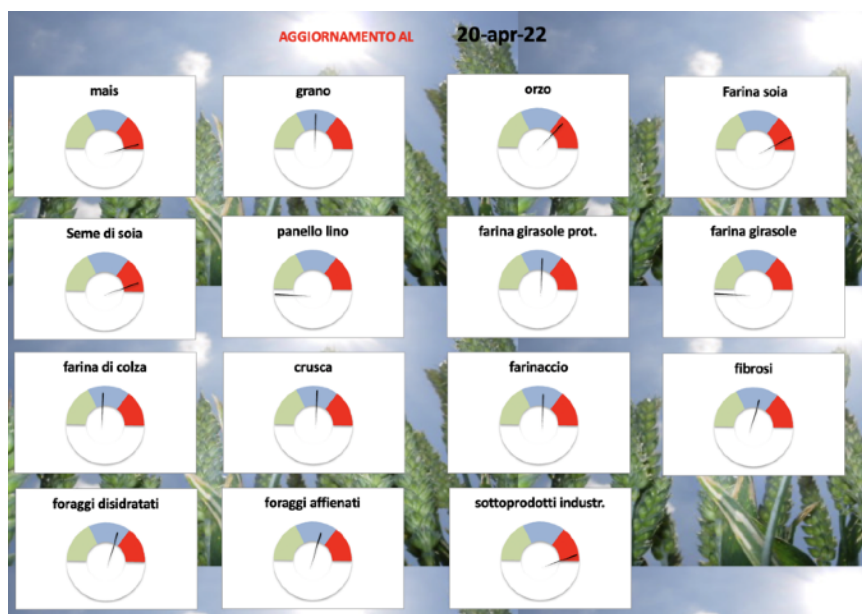
## Cereali e dintorni. Incertezza e confusione.

*Le difficoltà interpretative dei mercati e soprattutto individuare con realismo le tendenze del medio lungo termine. L'escalation del conflitto e il problema energia dominano il mercato e ... non solo.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 ottobre 2022 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -



Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -  
Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.





## Arriva a Parma L'Alveare che dice sì! per una spesa a Km 0

Un nuovo modo per vendere e comprare i prodotti locali utilizzando internet e la sharing economy: questa l'idea alla base de L'Alveare che dice Sì!, che il 14 ottobre arriva a Parma. Apertura delle vendite il 7 ottobre.



di prodotti molto varia: frutta, verdura, carne bovina, di pollo e coniglio, formaggi e uova ma anche pane casereccio, succhi di frutta, conserve e vino. I produttori associati sono stati selezionati nel pieno rispetto del chilometro zero: distano infatti in media 30 km dall'Alveare.

Venerdì 14 ottobre a partire dalle 18:30, la gestrice e i produttori dell'Alveare si presenteranno con una piccola degustazione inaugurale aperta a tutti, iscritti e non. È possibile iscriversi gratuitamente all'Alveare di Parma a questo [link](#).

Combinare tecnologia e agricoltura sostenibile per accorciare la filiera, e permettere a chiunque di fare la spesa online direttamente dai piccoli produttori del territorio: L'Alveare che dice Sì! è il progetto che sta diffondendo in Italia un modello di acquisto etico e sostenibile. Tramite la piattaforma [www.alvearechedicesi.it](http://www.alvearechedicesi.it), chiunque può fare la propria spesa direttamente dai piccoli produttori del territorio sostenendo così l'economia locale e il consumo di prodotti freschi, genuini e a chilometro zero. La rete degli Alveari ha già conquistato più di 160.000 consumatori su tutta Italia, e il prossimo 14 ottobre, inaugura un nuovo punto a Parma.

Un nuovo modo per vendere e comprare i prodotti locali utilizzando internet e la sharing economy: questa l'idea alla base de L'Alveare che dice Sì!, progetto nato in Francia nel 2011 e sviluppatosi rapidamente in tante regioni d'Italia, e che apre ora a Parma ([questo il link per iscriversi](#)). L'Alveare che dice Sì! è una piattaforma online che permette una distribuzione più efficiente dei prodotti locali, per dar vita a un modello di impresa sociale: la piattaforma di vendita favorisce infatti gli scambi diretti fra agricoltori locali e comunità di consumatori, che possono vendere online e ritrovarsi una volta alla settimana in mercati temporanei a Km 0, conosciuti come Alveari. Ad oggi sono più di 260 gli Alveari presenti in Italia, e 3000 i produttori che li riforniscono.

### L'Alveare Paganini a Parma

Il luogo che, dal 14 ottobre, ospiterà la distribuzione settimanale della spesa è la Casa Cantoniera Autogestita, in Via Mantova, 24 dove ogni venerdì dalle 18:30 alle 19:30 la gestrice Adriana vi accoglierà insieme ai produttori. Sono già più di 20 le piccole aziende locali che si sono iscritte all'Alveare, proponendo un'offerta

#vino #altoadige

## VENDEMMIA 2022 in Alto Adige

L'Alto Adige che ho appena visitato, ha nella sua 2022 un'annata che stando alle stime di raccolta e di maturazione potrebbe rappresentare un perfetto connubio di risultato.



Da L'Equilibrista, Reggio Emilia 2 ottobre 2022 -

Due le parole d'ordine che caratterizzano la vendemmia 2022 in Alto Adige: uve sane ed alta qualità. Una vendemmia Iniziata con ben diciotto giorni di anticipo in quasi tutto il territorio, la vendemmia 2022 sta procedendo secondo i programmi e sta registrando apprezzamento e un certo grado di ottimismo da parte dei produttori. Un'annata questa che sarà anche ricordata per il grande caldo, basti pensare che il mese di luglio è stato il secondo più caldo nella storia della viticoltura dopo quello del 2015 ed allo stesso tempo, uno dei più secchi.

"Gli agricoltori hanno reagito con molto zelo e impegno alle elevate temperature e alla siccità", spiega Andreas Kofler, Presidente del Consorzio Vini Alto Adige. "Va anche ricordato che in Alto Adige negli ultimi anni sono stati fatti investimenti importanti sugli impianti di irrigazione a goccia che ad oggi hanno garantito alle nostre vigne un tasso di umidità sufficiente. In vigna, inoltre, i grappoli sono stati protetti da un'eccessiva esposizione al sole grazie a precise manipolazioni del fogliame." Ancora difficile fare previsioni certe, tuttavia, come spiega il Presidente Kofler: "Le premesse per una buona annata ci sono tutte".



Nelle diverse aree, soprattutto quelle più basse e coperte, il denominatore comune è stato l'avvio anticipato della raccolta. La conferma arriva dall'autorevole Stephan Filippi, enologo della Cantina Bolzano che riprende: "Se a fondovalle il

### Come funziona L'Alveare che dice Sì!

I produttori locali si iscrivono al portale [www.alvearechedicesi.it](http://www.alvearechedicesi.it) e si uniscono in un "Alveare", mettendo in vendita online i loro prodotti: frutta, verdura, carne, formaggi. I consumatori che si registrano sul sito possono acquistare ciò che desiderano presso l'Alveare più vicino casa, scegliendo direttamente sulla piattaforma, senza abbonamenti o minimi d'ordine.

Il ritiro dei prodotti avviene settimanalmente nel giorno della distribuzione organizzata dal gestore dell'Alveare, cioè colui che ha preso l'impegno di tenere il contatto con gli agricoltori e che si occupa di pianificare eventi, aperitivi e visite guidate nelle aziende dei produttori per creare un vero network di relazione e conoscenza diretta. Chiunque può diventare gestore di un Alveare: dal libero professionista all'impiegato, dal pensionato allo studente.

La gestione di un Alveare è un'attività complementare che prevede una remunerazione che può diventare interessante come reddito complementare; una professione della nuova Gig economy che per qualcuno è già diventata unica occupazione, permettendo al gestore di "vivere di Alveare".

### Chi è l'Alveare che dice Sì!

L'Alveare che dice sì! è una startup nata nel 2015 con base a Torino e Milano. È un progetto che ha origine in Francia nel 2011 col nome di "La Ruche qui dit Oui", e che nel paese transalpino ha ottenuto un enorme successo: ad oggi sono più di 1000 gli alveari presenti Oltralpe.

In Italia sono già sorti oltre 260 Alveari su tutto il territorio nazionale.

Maggiori informazioni su: [www.alvearechedicesi.it](http://www.alvearechedicesi.it) e sul sito [noi.alvearechedicesi.it](http://noi.alvearechedicesi.it)

--

--

--

periodo di raccolta è iniziato con circa 10 giorni di anticipo a causa del gran caldo, nei vigneti di alta collina si è registrato un anticipo di circa 18 giorni, con l'avvio dei lavori l'ultima settimana di agosto. Prevediamo invece di ultimare probabilmente la vendemmia intorno alla prima settimana di ottobre. Qualitativamente parlando – continua Filippi – quella di quest'anno si caratterizza per la raccolta di uve davvero molto belle, sane e con una buona maturazione sia nell'ambito dei vini bianchi sia in quella dei vini rossi, con gradazioni che possiamo ad oggi definire davvero ottime. Rispetto allo scorso anno abbiamo un contenuto di acidità più basso rispetto e questo ci fa ipotizzare che nel bicchiere ritroveremo vini fruttati, strutturati, in bocca leggermente più larghi rispetto a quelli

dello scorso anno.

Dal punto di vista quantitativo registriamo un leggero aumento che si aggira intorno al 4% in più rispetto alla media su tutte le varietà. Come Cantina Bolzano avendo noi vini bianchi di collina siamo da poco partiti con la vendemmia e dalla settimana prossima inizieremo con la Santa Maddalena e a seguire con il Lagrein e il Pinot Nero. La sensazione è generalmente di grande ottimismo per una qualità che sarà davvero alta sia per i bianchi che per i rossi".

Sulla stessa linea di pensiero anche Hannes Baumgartner, di Strasserhof nonché Presidente dell'Associazione Viticoltori indipendenti dell'Alto Adige. "Anche nella zona della Valle Isarco la raccolta di Müller-Thurgau è iniziata con un anticipo che non registravamo da davvero molti anni così come da almeno 10 anni non vedevamo uve così sane. Ora il nostro auspicio è che ci sia una diminuzione delle temperature nelle prossime due settimane per garantire il fattore acidità messo alla prova in questi mesi dalle elevate temperature."

Questi dati, ci fanno riflettere anche sull'utilizzo delle basi spumante, le cui raccolte sono state anticipate di almeno 10-14 giorni rispetto al 2021. Dal momento che l'acidità diminuisce più rapidamente col progredire della maturazione e della canicola notturna, le prime uve sono state consegnate alle cantine dei produttori di spumante già a metà agosto di quest'anno, tenendo alta quindi l'attenzione proprio sull'acidità, che a dispetto della gradazione alcolica, ha il compito di apportare freschezza e sentori di frutta alle bollicine.



## Irroratori turbo Nobili ANTIS T: alta efficacia e massima sicurezza

Elevata efficacia operativa ma anche massima protezione e sicurezza. Gli atomizzatori ANTIS indirizzando il flusso di aria e la miscela fitosanitaria posteriormente alla zona di aspirazione dell'atomizzatore, garantiscono una sicura protezione per l'operatore.

**Di Redazione** Molinella 5 ottobre 2022. – La gamma di atomizzatori trainati ANTIS si distingue per i gruppi ventola ad aspirazione anteriore.

I nuovi gruppi ventola consentono di eliminare le noie problematiche legate all'aspirazione delle foglie, del prodotto erogato e della polvere. Inoltre, il flusso di aria e la miscela fitosanitaria essendo indirizzato posteriormente alla zona di aspirazione dell'atomizzatore, garantisce una protezione sicura per l'operatore.

Gli elementi **distintivi** dei gruppi ventola ANTIS sono le **frizioni in ferodo anti usura**, le alette raddrizzatrici per la stabilizzazione del flusso su entrambi i lati di trattamento, gli ingombri ridotti in fase di manovra e la possibilità di regolare l'inclinazione delle pale in posizioni diverse a seconda della necessità di volume d'aria per la vegetazione da trattare e della potenza disponibile del trattore.

Gli atomizzatori ANTIS-V aggiungono alle caratteristiche della serie ANTIS i convogliatori tangenziali a torre indicati per vigneti e frutteti a spalliera. Cisterne da 600 - 800 - 1000 - 1500 e 2000 litri.

**Griglia Tecnica:** Per una scelta consapevole e adatta alle esigenze aziendali

### Scheda Tecnica

pdf: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaIrroratrici/files/Antis.pdf>

### IMPIEGHI

Colture orticole  
Colture cerealicole  
Frutteto a spalliera  
Vigneto a spalliera  
Vigneto e actinidia  
GDC  
Vigneto e actinidia a tendone  
Oliveto  
Agrumeto  
Pioppeto, castagneto, alberi ad alto fusto

### CATEGORIA

Trainate

### TIPOLOGIA DI IRRORAZIONE

Ventilatore assiale

([Nobili.com](http://Nobili.com))



Video intervista R&D Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHow)

Nobili 75 anni: [https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS\\_2021.pdf](https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf)

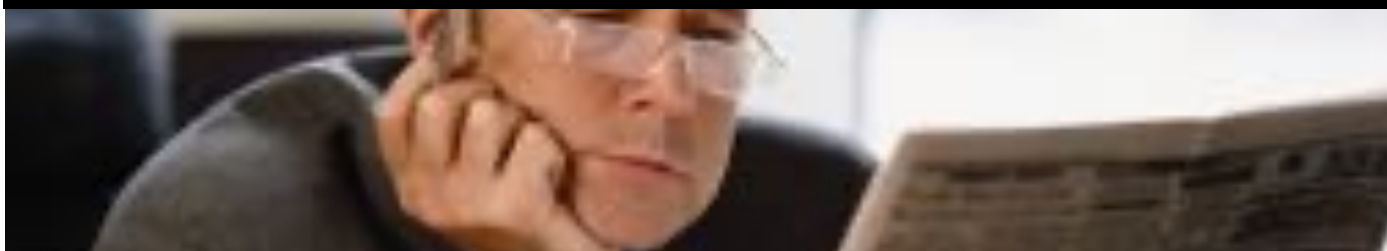


[www.gazzettadellemlia.it](http://www.gazzettadellemlia.it) e [www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

Caratteristiche tecniche		73-500T	73-800T	73-1000T	82-800T	82-1000T	82-1500T	82-2000T	82-2500T	82-3000T	82-3500T
Capacità	litri	600	800	1000	800	1000	1500	2000	1000	1500	2000
rpm - 540 bar 0-50	litri/s	106	106	106	106	120-144	144-160	144-160	120	144-160	144-160
	Ø	720	720	720	820	820	820	820	920	920	920
	rpm	2700	2700	2700	2700	2700	2700	2700	2376	2376	2376
	m³/sec	33	33	33	38	38	38	38	44	44	44
	m³/h	27500	27500	27500	38700	38700	38700	38700	45550	45550	45550
Giàta Orizzontale	m	3-9	3-9	3-9	3-10	3-10	3-10	3-10	3-12	3-12	3-12
Giàta Verticale	m	2-6	2-6	2-7	2-7	2-7	2-7	2-7	2-9	2-9	2-9
Potenza	HP	45-55	45-55	45-55	50-60	50-60	50-60	50-60	60-70	60-70	60-70
	KW	33-40	33-40	33-40	37-45	37-45	37-45	37-45	44-51	44-51	44-51
Misure	A mm	2735	3020	3480	3020	3500	3600	3800	3650	3850	3850
	B mm	970	1050	1200	1050	1200	1550	1570	1200	1550	1570
	C mm	1080	1210	1240	1310	1340	1455	1500	1340	1455	1500
Peso	KG	380	420	504	460	515	715	765	530	730	780



Link Utili \_\_\_\_\_



#agricoltura #parmigianoReggiano #FoodValley

## Anche un "tre stelle" a scuola dalle rezdore

Emilia Food Experience: la Food Valley tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia

raccontata su Food Network, tra prodotti tipici, rezdore e osterie

Martedì 18 ottobre, dalle 22.00 in onda su Food Network canale 33 del gruppo Warner Bros. Discovery, la serie in 3 puntate in cui Andrea Petrini, deus ex machina della ristorazione mondiale, porta alla scoperta delle eccellenze gastronomiche dell'Emilia – Tappe a Parma, Piacenza e Reggio Emilia, tra prodotti tipici, rezdore e trattorie della tradizione, assieme a Chef stellati di fama internazionale e giornalisti stranieri specializzati in food – La Reggio Emilia del gusto raccontata assieme allo Chef argentino Mauro Colagreco e alla direttrice del magazine online Mint Magazine, Deborah Pham - Parma "scoperta" in compagnia dello Chef scozzese Isaac McHale e della giornalista irlandese di Gourmet Traveller Australia, Anna Hart — Per la puntata su Piacenza, Petrini è accompagnato dalla Chef cilena americana Victoria Blamey e dal giornalista statunitense Nicholas Gill, fondatore del sito New Worlder.

La Food Valley emiliana, tra piatti della tradizione e prodotti tipici, vista con gli occhi di Chef stellati stranieri e giornalisti internazionali specializzati in food, accompagnati da un "Virgilio" d'eccezione: Andrea Petrini, deus ex machina della ristorazione mondiale.

È Emilia Food Experience, serie in tre puntate da 30 minuti (una per ogni "capitale" della Food Valley: Reggio Emilia, Parma e Piacenza) in onda, in successione, martedì 18 ottobre, dalle 22.00, su Food Network canale 33 del Gruppo Warner Bros. Discovery.

Un viaggio nei sapori più autentici dell'Emilia, tra caseifici, cantine vinicole, acetaie, prosciuttifici e salumifici, alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche della Food Valley, dal Culatello di Zibello all'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, dal Parmigiano Reggiano al Prosciutto di Parma e



ai Salumi Piacentini, passando per Malvasia, Gutturino e le altre gemme enologiche emiliane. E non potevano mancare, in questo racconto, le osterie e i ristoranti, custodi delle ricette della tradizione tramandate da secoli di generazione in generazione, e di un modo di vivere il cibo slow che in Emilia è ancora la regola.

Spazio poi anche alle rezdore e alla loro arte della pasta sfoglia. In ogni episodio si assisterà alla preparazione di una pasta tipica realizzata da sapienti mani: cappelletti nel reggiano, tortelli di erbe nel parmense e tortelli con la coda nel piacentino.

Sapori autentici al palato, paesaggi autentici alla vista: ad accompagnare Petrini e i suoi ospiti, ecco poi i suggestivi paesaggi emiliani, dalle rive del Po ai borghi di Bobbio e Castell'Arquato, passando per la Val Trebbia e gli affascinanti castelli di Matilde di Canossa.

«Il cibo è sempre più motivazione di viaggio - sottolinea l'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini - e la nostra Regione, con la sua Food Valley, vanta un'offerta unica di grande richiamo internazionale. Un'offerta che è arricchita dalla passione nel fare le cose "come una volta", da luoghi suggestivi tra natura, storia e cultura, e da un'innata ospitalità. Emilia Food Experience racconterà tutto questo agli spettatori-gourmand di Food Network, con dei protagonisti eccezionali. Un'ottima vetrina per la nostra Food Valley e i suoi tanti volti».

«I sapori autentici di Emilia rappresentano il 30% del totale valore economico italiano di prodotti food DOP/IGP - dichiara Cristiano Casa, Presidente di Visit Emilia - un patrimonio straordinario di cui siamo orgogliosi e che abbiamo il dovere di far conoscere a livello nazionale e internazionale, per promuovere i territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. La nostra Food Valley è ricca di eccellenze gastronomiche, ma anche e soprattutto di persone che ogni giorno, alacremente, lavorano con passione nel solco di una tradizione unica, dal valore storico, enogastronomico e umano, inestimabile. Attraverso questa nuova serie Tv, voluta insieme alla Regione Emilia-Romagna, abbiamo voluto raccontare tutto questo attraverso le sensibilità di alcuni dei più grandi professionisti del mondo dell'enogastronomia».

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina  
Commerciale  
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

